



4375
13

CITTA' DI MODICA



Provincia di Ragusa

VI SETTORE - URBANISTICA

PROVVEDIMENTO UNICO N. 82 /SUAP DEL 23 GEN. 2018

Sportello
Unico
Attività
Produttive

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 22/12/2016 prot. n. 67147 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica dal sig. Scifo, Salvatore nato a Pozzallo (RG) il 10/08/1964 ed ivi residente in Via Pegaso n. 10, Codice Fiscale: SCF SVT. 64 M10 G953W nella sua qualità di titolare della omonima ditta con sede legale a Pozzallo in in Via Pegaso n. 10, Partita I.V.A.: 01020100887, intesa ad ottenere il provvedimento unico per la realizzazione di un fabbricato da adibire a magazzino per lo stoccaggio del pomodoro nell'azienda agricola, nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 166, p.lle 68, 69, 47, 124, 183, 185, 186, 127 e 131 della superficie catastale complessiva di mq. 14.328, sita a Modica in C.da Fondo Longo, zona "E1" del P.R.G.;

CONSIDERATO che la domanda ha dato luogo in data 22/12/2016 all'avvio del procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi atti:

- Parere del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica;
- Parere dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica;
- Parere dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

CONSIDERATO che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti di compiere le attività amministrative corrispondenti ai procedimenti anzidetti e di pervenire alle conseguenti determinazioni, così compiendo le istruttorie necessarie per la formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;

CONSIDERATO che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

- **Parere favorevole** del Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica espresso in data 20/12/2017;

- **Parere favorevole** dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 12/10/2017, trasmesso con nota prot. n. 2197/ASP-SIAV del 17/10/2017;

- **Parere favorevole** dell'Ufficio del Genio Civile di Ragusa espresso e trasmesso con nota prot. n. 109052 del 22/05/2017, prat. n. 1070suap;

VISTA la Determinazione del Sindaco n. 1726 del 08/07/2013;

VISTO il D.Lgs. 112/2008 e il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue:

A U T O R I Z Z A

In base alle sopraindicate determinazioni delle Amministrazioni competenti, il sig. Scifo Salvatore nato a Pozzallo (RG) il 10/08/1964 ed ivi residente in Via Pegaso n. 10, Codice Fiscale: SCF SVT 64 M10 G953W nella sua qualità di titolare della omonima ditta con sede legale a Pozzallo in in Via Pegaso n. 10, Partita I.V.A.: 01020100887, a potere realizzare un fabbricato da adibire a magazzino per lo stoccaggio del pomodoro nell'azienda agricola,

nell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 166, p.lle 68, 69, 47, 124, 183, 185, 186, 127 e 131 della superficie catastale complessiva di mq. 14.328, sita a Modica in C.da Fondo Longo, zona "E1" del P.R.G., in conformità alla documentazione tecnica allegata, agli atti istruttori, ai relativi sopra citati pareri acquisiti, alle condizioni e prescrizioni da essi imposti e a qualsiasi altra normativa pertinente;

Il presente provvedimento è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Vincolo dell'area distinta in Catasto Terreni del Comune di Modica al Foglio 166, p.lle 68, 69, 47, 124, 183, 185, 186, 127 e 131 della superficie catastale complessiva di mq. 14.328, sita a Modica in C.da Fondo Longo, zona "E1" del P.R.G., in testa alla Ditta "Scifo Corrado nato a Noto (SR) il 22/02/1940 Codice Fiscale: SCF CRD 40B22 F953P e Aprile Maria nata a Pozzallo il 19/07/1944 Codice Fiscale: PRL MGH 44159 G953K", per la superficie autorizzata di mq. 126,69 ed una corrispondente volumetria pari a mc. 633,45, in funzione all'esercizio dell'attività di azienda agricola;
- Vincolo alla destinazione d'uso del fabbricato da adibire a "magazzino per lo stoccaggio del pomodoro nell'azienda agricola" come specificato nella documentazione tecnica esaminata dalle Amministrazioni competenti;
- Vincolo a mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 63,35, la quale a norma dell'art. 9 ultimo comma della L.R. N. 37/85, costituisce pertinenza delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del codice civile;
- Quanto sopra visti, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 1

- Per quanto attiene l'esecuzione delle opere, la ditta dovrà rispettare le seguenti

prescrizioni:

- L'inizio dei lavori, previa denuncia all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 n. 1086, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, dovrà avvenire entro un anno dal rilascio del presente provvedimento pena decadenza del provvedimento stesso;
- E' fatto obbligo, di presentare a questo Ufficio la suddetta comunicazione di inizio lavori a firma della ditta e del direttore dei lavori, con l'indicazione del nominativo della impresa/e esecutrice/i dei lavori unitamente alla documentazione di cui alle lettere b (Dichiarazione dell'organico medio annuo) e b-bis (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C.) dell'art. 3, comma 8 del D.Lgs. N. 494 del 1996. (comma così modificato dall'art. 86, comma 10 del D.Lgs. N. 276 del 2003, poi dall'art. 20, comma 10 del D.Lgs. N. 251 del 2004). Si precisa che in assenza della sopraindicata documentazione, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo;
- La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alle Circolari A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica del con D.L. n. 4 del 16/04/2008 per lo scarico dei materiali provenienti dalle demolizioni, dai residui di lavorazione e di risulta, oltre quanto disposto dall'Assessorato all'Ecologia di questo Comune con nota prot. n. 49736 del 27/09/2007 (le ditte interessate dovranno indicare la discarica da utilizzare per il materiale di demolizione e di risulta delle lavorazioni edili);
- Qualora il tipo di intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 192/05 e s.m.i., è fatto obbligo alla ditta di depositare in duplice copia, ai sensi

dell'art. 28 della L. n. 10/91 come integrata dal come integrata dal D.Lgs. n. 192/05 e successivo D.Lgs. N. 311/06, insieme alle denuncia dell'inizio dei

lavori relativamente alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della suddetta legge, il progetto delle opere stesse corredata da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza delle prescrizioni della sopracitata legge;

- Il termine di ultimazione dei lavori, fatta salva comunicazione di proroga ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesta un nuovo provvedimento;

- Il presente atto autorizzativo deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati gli estremi della concessione e l'oggetto dei lavori, il nome e cognome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori e della ditta esecutrice;

- La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, rimanendo questo Comune del tutto estraneo;

- Una volta terminata la realizzazione delle opere, l'utilizzo della costruzione può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione certificata di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, come sostituito dall'art. 3 del D.Lgs. 20/11/2016, n. 222, corredata dalla documentazione prevista.

ART. 2

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- Che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal parere favorevole dell'Ufficio Servizio Igiene Ambiente di Vita dell'A.S.P. n. 7 di Ragusa – Distretto di Modica espresso in data 12/10/2017, trasmesso con nota prot. n. 2197/ASP-SIAV del 17/10/2017, di seguito indicate:
 - *Fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di legge specifica del settore e che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione.*

ART. 3

Il presente provvedimento è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna a mano. Copia sarà trascritta nei pubblici Registri Immobiliari di Ragusa a cura e spese del destinatario. Il ritiro dell'atto autorizzativo comporta per i richiedenti e/o gli aventi diritto l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti;

Il presente provvedimento viene rilasciato in esenzione del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. a) della Legge Regionale 10/08/2016, n. 16.

ART. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Modica che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della consegna del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania, o

entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

ART. 5

Fa parte integrante del presente atto N. 05 elaborati vidimati dal Servizio Urbanistica dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Modica, nonché, tutta la documentazione tecnica in originale vidimata dagli Enti competenti e trasmessa contestualmente al parere espresso, la quale viene presa in consegna dal richiedente.

Il presente provvedimento si compone di n. 06 pagine e n. 07 righe alla 07ª.

Modica li,

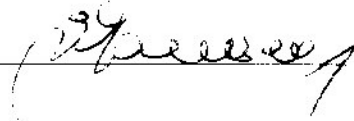
19 GEN 2018

Il Responsabile del procedimento

Geom. Corrado Caruso

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 25 GEN 2018 originale del presente provvedimento e di accettare tutte le condizioni e le prescrizioni in essa contenute e obbligarsi all'osservanza delle stesse cui il rilascio del presente è subordinato.

20 GEN 2018

Il Dichiarante

